



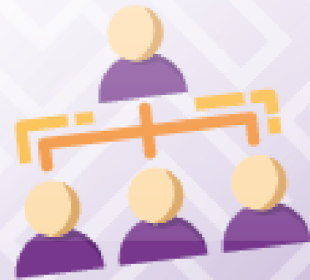
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FOLIGNO 2

PGIC86000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FOLIGNO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4307** del **24/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 74** Aspetti generali

- 75** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 si colloca in un territorio a vocazione commerciale e artigianale, con alcuni importanti poli industriali. La cooperazione e l'interazione sociale è garantita dalla presenza di numerose istituzioni culturali e umanitarie con le quali la scuola collabora attivamente in diverse forme. Sono presenti soggetti disposti a sostenere la scuola nelle proprie attività progettuali strategiche, ampliando le opportunità offerte dai fondi nazionali e dai fondi strutturali europei.

La scuola riesce a cogliere i bisogni formativi del territorio, caratterizzato da un tessuto socio-economico favorevole sia come terzo settore sia come tessuto economico-commerciale, soprattutto attraverso:

- dialogo e collaborazione con le Istituzione e tutti i soggetti rilevanti del territorio;
- significativa presenza e partecipazione dei genitori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 si colloca in un territorio a vocazione commerciale e artigianale, con alcuni importanti poli industriali. La cooperazione e l'interazione sociale è garantita dalla presenza di numerose istituzioni culturali e umanitarie con le quali la scuola collabora attivamente in diverse forme. Sono presenti soggetti disposti a sostenere la scuola nelle proprie attività progettuali strategiche che contribuiscono ad ampliare le opportunità offerte dai fondi nazionali e dai fondi strutturali europei. La crisi causata dalla pandemia ha condizionato la portata degli interventi di cooperazione tra scuola e territorio.

La scuola, anche nelle mutate condizioni, è impegnata a cogliere i bisogni formativi del contesto, soprattutto attraverso:

- dialogo e collaborazione con le Istituzione e tutti i soggetti rilevanti del territorio;
- iniziative volte a rispondere alle esigenze e ai bisogni delle famiglie.

Dall'analisi del contesto emerge, anche a causa della pandemia, un forte bisogno educativo. I ragazzi/bambini infatti manifestano maggiori difficoltà a relazionarsi nel grande gruppo, a condividere, a rispettare le regole fondamentali di convivenza. Contemporaneamente però gli stessi esprimono il desiderio di relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento che le famiglie



appaiono sempre meno in grado di soddisfare.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto, accogliendo alunni provenienti anche da altre scuole primarie della città, rientra in spettro socio-economico medio alto, tale da consentire una maggiore integrazione dei nuclei familiari più svantaggiati.

Vincoli:

Le scuole primarie di Istituto ancora presentano un numero molto elevato di alunni provenienti da famiglie di origine straniera e da nuclei familiari appartenenti ad un livello socio-economico basso. Questo determina uno scarto considerevole nella possibilità di usufruire di opportunità ed esperienze significative che condizionano i processi di apprendimento e crescita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è collocato, con i diversi plessi, sia nel centro storico della città che nell'immediata periferia. Il centro storico offre diverse opportunità: la biblioteca comunale, la biblioteca ragazzi, cinema, teatro, centro caritas, biblioteca multiculturale, sedi di associazioni territoriali ecc...

L'ubicazione dei plessi di infanzia e primaria fa sì che siano facilmente raggiungibili autonomamente dalle famiglie senza necessità di prendere mezzi pubblici. La scuola secondaria che raccoglie utenza anche da quartieri più delocalizzati usufruisce del servizio di mezzi pubblici

Vincoli:

Il quartiere periferico è caratterizzato da un livello socio-economico e culturale basso, privo di strutture ricettive dove accogliere bambini e ragazzi. Sia il centro che la periferia hanno risentito e tutt'ora risentono degli effetti della crisi pandemica che ha negativamente influito sulle capacità di azione dei principali stakeholders del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola sostiene con progetti specifici, materiale, laboratori e spazi appositamente strutturati, una reale inclusione di soggetti con disabilità o in situazione di svantaggio psico-fisico. In quasi tutti i plessi sono garantiti alti livelli negli standard di sicurezza e fruibilità da parte di soggetti in condizioni



di disabilità. L'Istituto ha partecipato a numerosi PON che hanno permesso di dotarsi di strumentazioni adatte ai vari laboratori tematici.

Vincoli:

A tutt'oggi non risultano ancora conclusi i progetti di ristrutturazione dei plessi danneggiati dal sisma del 2016. Questo comporta la non totale fruibilità di laboratori e spazi strutturati per l'apprendimento da parte di tutti gli allievi dell'Istituto. In alcuni plessi non sono stati attivati da parte delle autorità competenti, percorsi per abbattere le barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:

IL personale docente e ata dell'Istituto garantisce una continuità di presenza in servizio, con una elevata percentuale di personale a tempo indeterminato in entrambi gli ambiti. La frequenza al servizio, con bassi tassi di assenza, garantisce un buon livello di professionalità con una buona ricaduta sul servizio prestato e sull'organizzazione. Sono presenti nell'Istituto figure con formazione specifica sull'inclusione e sulle Tic che ricoprono incarichi di responsabilità organizzativa e didattica

Vincoli:

La percentuale di docenti che si collocano nella fascia dai 35 ai 45 anni risulta ancora bassa, specie a confronto con la media regionale e nazionale. Questo dato tuttavia inficia solo in parte la capacità di rispondere in maniera positiva, propositiva e creativa alle iniziative professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FOLIGNO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86000E
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	0742350418
Email	PGIC86000E@istruzione.it
Pec	PGIC86000E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfoligno2.it

Plessi

SC. INFANZIA VIA PIERMARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86001B
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO

SC. INFANZIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86002C
Indirizzo	VIA FIUME NERA, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO



SC. INFANZIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86003D
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO

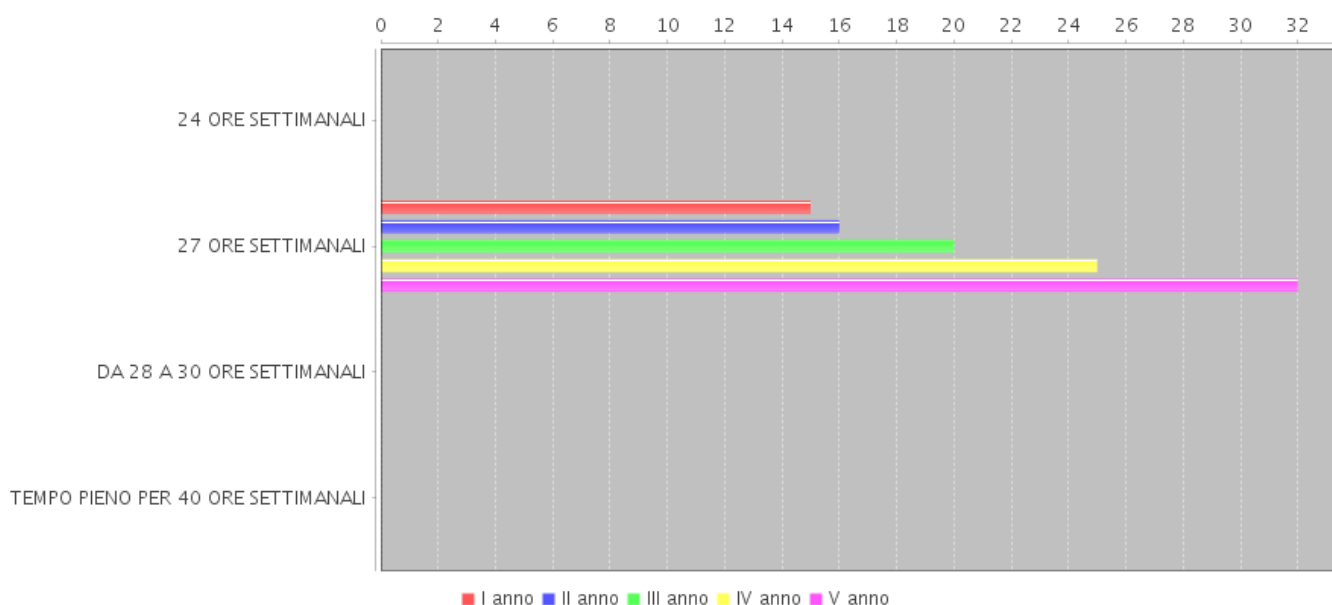
SC. INFANZIA SERENITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86004E
Indirizzo	VIA LIVERANI FOLIGNO 06034 FOLIGNO

FOLIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)

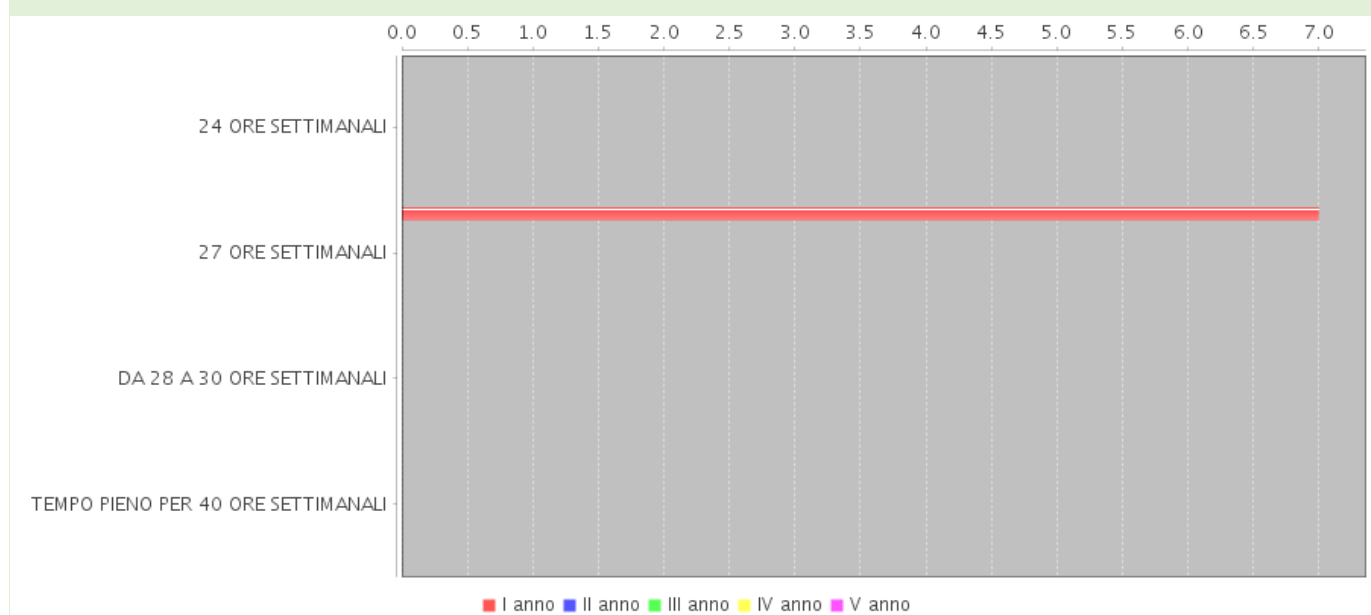
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86001L
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





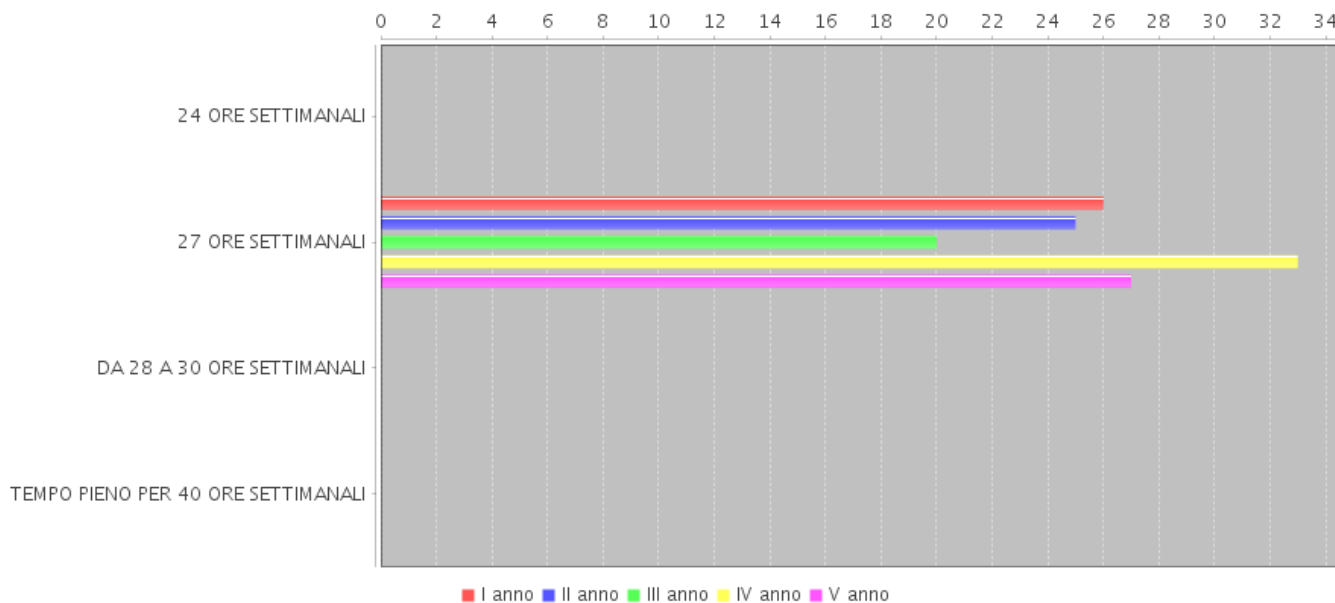
Numero classi per tempo scuola



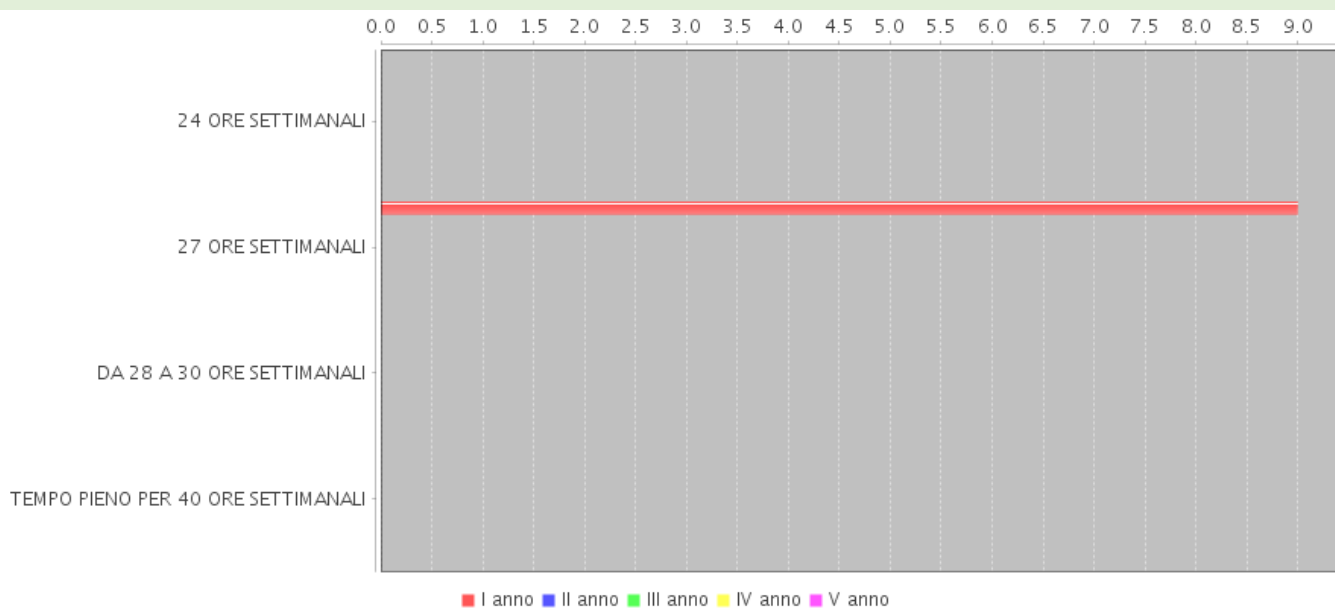
PIAVE - FOLIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86002N
Indirizzo	VIA FIUME TREBBIA FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MONTESSORI-VIA PIERMARINI (PLESSO)

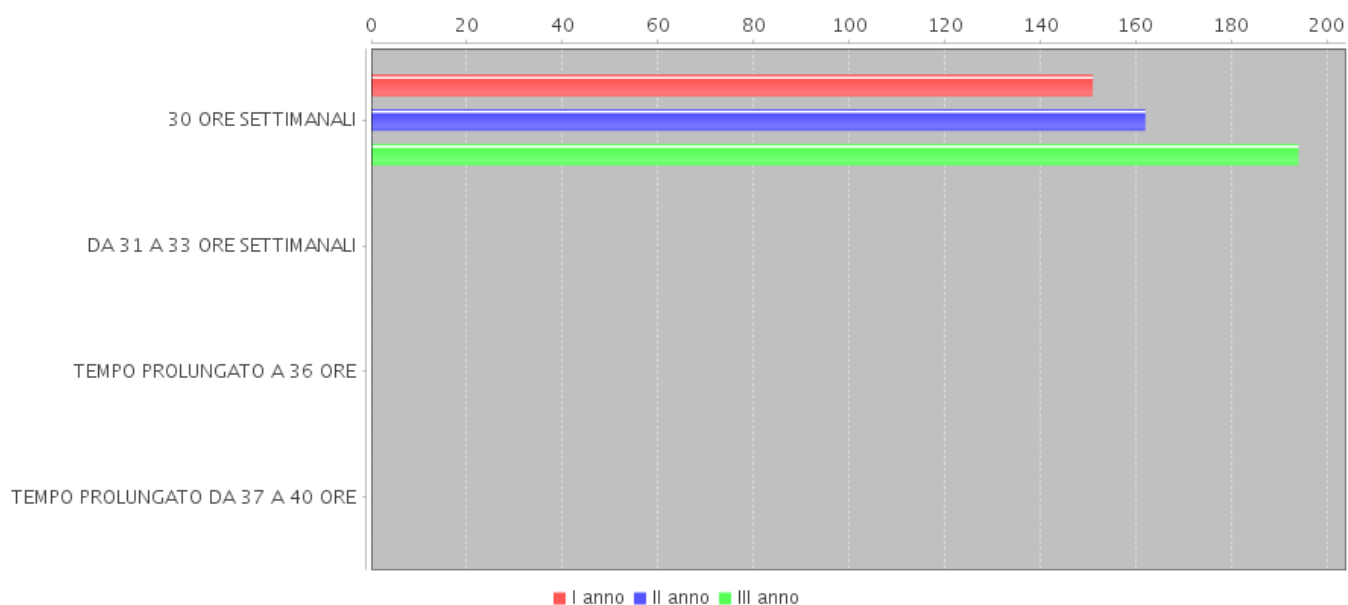
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86003P
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



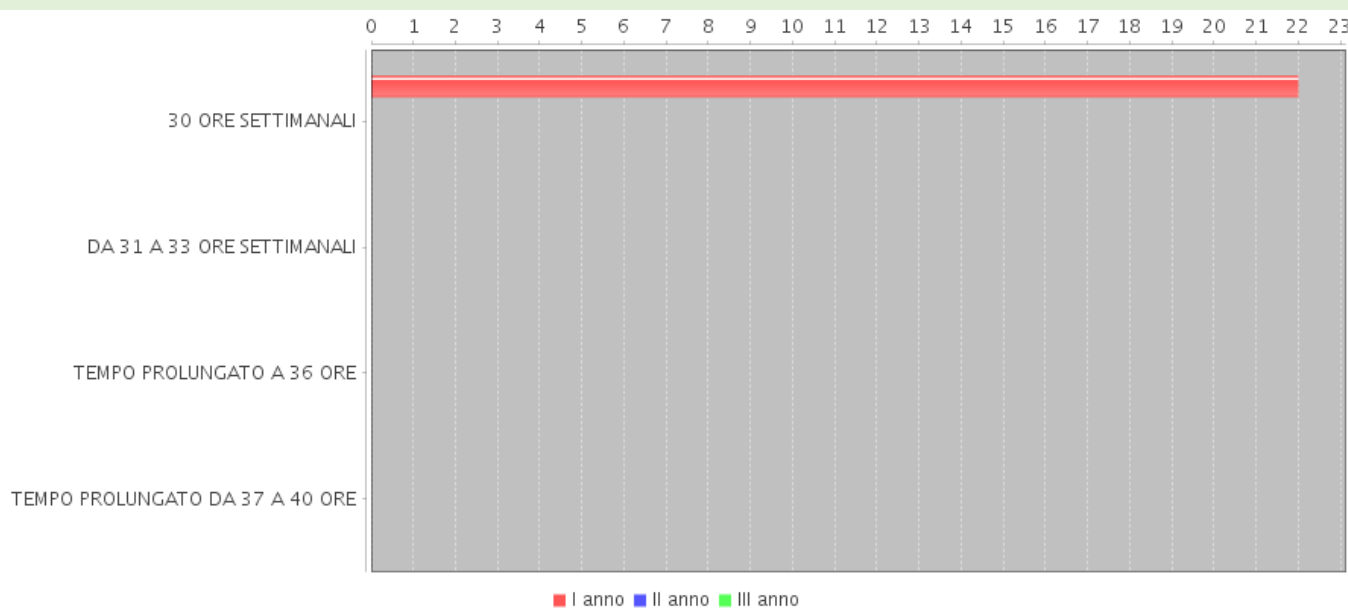
"G. CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM86001G
Indirizzo	VIA DEI MOLINI, 1 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	22
Totale Alunni	507

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Laboratorio Inclusione	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

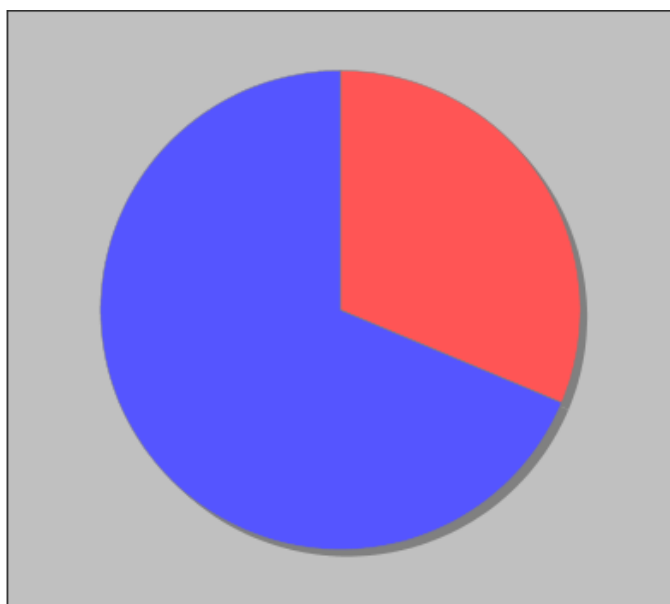


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	29

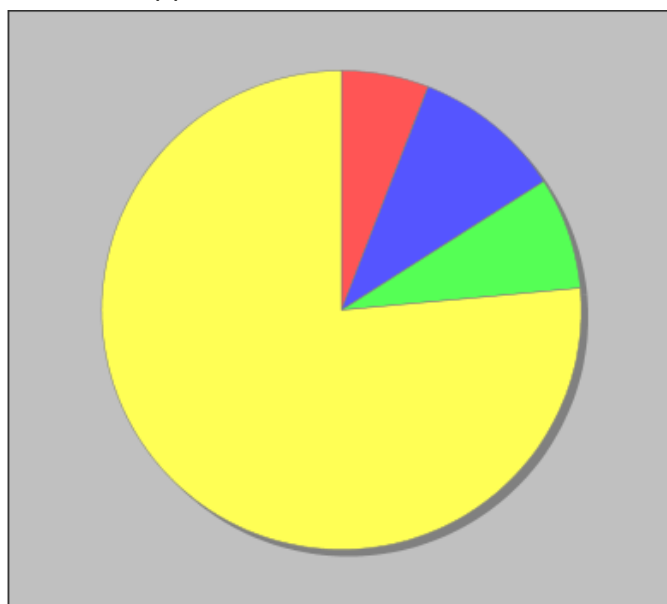
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 ha definito la propria vision:

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 intende rappresentare una risorsa per le famiglie, il territorio e il suo tessuto economico e sociale in una prospettiva cittadina, regionale, nazionale ed europea educando i ragazzi ai valori dell'autonomia, della libertà e della pace, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

L'Istituto Comprensivo in attuazione della sua vision ha definito la sua mission:

- Valorizza le potenzialità degli alunni e garantisce a tutti il diritto ad un'istruzione di qualità.
- Opera per l'inclusione al fine di ridurre divari, disuguaglianze e povertà educative.
- Potenzia l'offerta formativa per contrastare la dispersione scolastica.
- Promuove processi di innovazione didattica e digitale.
- Risponde alle proposte formative provenienti dal territorio, operando scelte coerenti con la propria vision

A tal fine sottolinea:

- L'importanza di diffondere e condividere il valore della continuità educativa e didattica, attuata nella condivisione di valori e principi e attraverso il raccordo di curricoli, esperienze e metodologie.
- La necessità di realizzare un efficace ed effettivo orientamento, che tenga nella dovuta considerazione le attitudini, le potenzialità e i desiderata dei ragazzi in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- L'esigenza di lavorare sulle difficoltà di apprendimento e/o sullo sviluppo di competenze che



permettano ai bambini e ai ragazzi di ancorare le proprie conoscenze alla realtà.

- La necessità di implementare la cultura dell'inclusione intesa come la volontà di improntare il proprio operato alla realizzazione di una didattica laboratoriale e multimediale.
- La necessità di potenziare le competenze nell'ambito delle discipline STEAM, multilinguistiche, digitali e dell'educazione alla sostenibilità.
- La necessità di sostenere la formazione continua di tutto il personale scolastico.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Potenziamento di laboratori per l'individuazione precoce di difficoltà nella letto-scrittura nelle classi prime di scuola primaria.
- Somministrazione di prove strutturate elaborate per classi parallele.
- Laboratorio di recupero degli apprendimenti per gruppi di alunni in orario scolastico.
- Ampliamento dell'offerta formativa con laboratori pomeridiani.
- Percorsi per l'orientamento degli studenti in uscita.
- Percorsi per la continuità didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire il diritto allo studio attraverso il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI (V primaria e III secondaria)

Traguardo

Ridurre la percentuale del livello più basso per la matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le discipline STEAM attraverso il sostegno alle competenze scientifiche, digitali, multilinguistiche, all'innovazione didattica e all'educazione alla sostenibilità.

Traguardo

Attivazione di progetti multidisciplinari e di percorsi formativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Rendere più efficace l'azione formativa, migliorando l'orientamento in uscita, attraverso il potenziamento delle azioni di continuità verticale.



Traguardo

Formalizzare gruppi di lavoro per la progettazione di UDA verticali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati INVALSI**

Il percorso di miglioramento dei risultati delle prove INVALSI prevede di intervenire organicamente attraverso:

- l'individuazione precoce di eventuali difficoltà tramite laboratori di potenziamento per l'acquisizione della lettoscrittura nelle classi I della scuola primaria;
- il monitoraggio e adeguamento del percorso didattico in base ai risultati della somministrazione iniziale in itinere e finale di prove strutturate elaborate per classi parallele;
- il sostegno all'acquisizione e al consolidamento delle competenze di base e trasversali attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare e del tempo scuola, anche con con laboratori pomeridiani (ad esempio attraverso progetti finanziati con PON-FSE).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire il diritto allo studio attraverso il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI (V primaria e III secondaria)

Traguardo

Ridurre la percentuale del livello più basso per la matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione di prove strutturate elaborate per classi parallele e finalizzate alla valutazione dei processi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'ampliamento del tempo scuola con laboratori pomeridiani anche nella scuola primaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare i laboratori di potenziamento per l'acquisizione della lettoscrittura nelle classi I della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di UDA elaborate per classi ponte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Palomba Cristina



Risultati attesi Realizzazione di strumenti per la continuità verticale

Attività prevista nel percorso: Laboratori pomeridiani

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Procopio Lucia
Risultati attesi	Facilitare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali e con ciò favorire il raggiungimento del risultato di migliorare i dati INVALSI, contrasto alla dispersione e riduzione dei divari.

Attività prevista nel percorso: Tatami - Laboratorio di potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Laura Tamburo
Risultati attesi	Rilevazione e analisi di dati relativi alla lettoscrittura nelle classi



prime della primaria. Interventi precoci per il superamento delle eventuali difficoltà e attraverso questo favorire il risultato complessivo di migliorare i risultati delle prove nazionali.

● **Percorso n° 2: Percorso per la continuità e l'orientamento**

Strutturazione di percorsi per il potenziamento delle attività di continuità verticale per il miglioramento dell'orientamento in uscita

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rendere più efficace l'azione formativa, migliorando l'orientamento in uscita, attraverso il potenziamento delle azioni di continuità verticale.

Traguardo

Formalizzare gruppi di lavoro per la progettazione di UDA verticali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di laboratori in continuità tra gli ordini di scuola



○ **Continuita' e orientamento**

Individuazione di gruppi di lavoro per progettare percorsi verticali

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di UDA elaborate per classi ponte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Palomba Cristina
Risultati attesi	Costruire strumenti per la continuità verticale

Attività prevista nel percorso: English Lab

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

Procopio Lucia

Risultati attesi

Favorire la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso la didattica laboratoriale.

● **Percorso n° 3: Potenziare le discipline STEAM**

Implementare la didattica delle discipline STEAM per sostenere le competenze scientifiche, digitali e multilinguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le discipline STEAM attraverso il sostegno alle competenze scientifiche, digitali, multilinguistiche, all'innovazione didattica e all'educazione alla sostenibilità.

Traguardo

Attivazione di progetti multidisciplinari e di percorsi formativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare progetti e attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare e realizzare percorsi formativi per migliorare le competenze didattiche dei docenti

Attività prevista nel percorso: Intel skills for innovation

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Berellini Fabio
Risultati attesi	Maggiore competenza digitale nella progettazione/realizzazione delle attività didattiche

Attività prevista nel percorso: Scienze che passione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile	Famiani Federico
Risultati attesi	Migliorare i livelli di competenza nelle materie scientifiche attraverso la didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Coding

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Betori Daniela
Risultati attesi	Migliorare le competenze digitali e pensiero computazionale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Foligno 2, in relazione alla situazione emergenziale, sostiene l'impiego diffuso delle tecnologie per la mediazione didattica attraverso l'uso di piattaforme, applicazioni e programmi specifici ad integrazione della didattica tradizionale a sostegno del processo di insegnamento/apprendimento, grazie alla dotazione tecnologica in possesso dell'Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il quadro orario dell'Istituto risulta così articolato:

- SCUOLA INFANZIA 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00
- SCUOLA PRIMARIA 27 ore settimanali così articolate: 8:00-13:30 dal lunedì al giovedì e 8:00- 13:00 il venerdì
- SCUOLA SECONDARIA 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 13;50

Insegnamenti attivati:

- La scuola dell'Infanzia utilizza i propri campi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- La scuola primaria attua i seguenti insegnamenti:

DISCIPLINE	PRIME	SECONDE	TERZE, QUARTE, QUINTE
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
STORIA e GEOGRAFIA	4	4	4
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	2	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2

- La scuola secondaria di primo grado attua i seguenti insegnamenti:



DISCIPLINE	cl. I-II-III
ITALIANO	6
STORIA, GEOGRAFIA, APPROFONDIMENTO	2+2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata da docenti dei tre ordini di scuola e fa riferimento alle Competenze Chiave Europee ed alle Indicazioni Nazionali. Per la consultazione di dettaglio si rimanda al sito della scuola <https://icfoligno2.edu.it/>

L'Istituto oltre agli insegnamenti curricolari ha ampliato la propria offerta formativa attraverso le seguenti attività:

- Estensione del tempo scuola con laboratori pomeridiani
- Laboratorio di screening della letto-scrittura - TATAMI - per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento
- Recupero e potenziamento delle competenze di base
- Percorsi di continuità
- Percorsi per l'orientamento
- Progetti e attività riconducibili al potenziamento delle discipline STEAM
- Laboratori per l'attuazione dei progetti PON
- Gruppo Scolastico Sportivo e partecipazione ai Giochi della Gioventù
- Sportello di ascolto

Ampliamento pomeridiano dell'offerta formativa

La scuola primaria amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e



sociali dei bambini. Vengono attivati laboratori di lingua inglese con insegnante madrelingua, di arte, di musica, di teatro e un laboratorio di sostegno allo studio.

E' impiegato personale interno per la supervisione del pasto ed il sostegno allo studio e vengono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula. I laboratori utilizzano gli spazi della scuola dalle 13.30 alle 16.30 anche con l'attivazione di un servizio mensa.

La scuola secondaria di primo grado amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e sociali dei ragazzi. Vengono attivati laboratori di sostegno allo studio e laboratori tematici . E' impiegato personale interno e vengono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula.

Laboratorio di screening letto-scrittura - TATAMI

Laboratorio di potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura per tutte le classi prime della scuola Primaria con l'utilizzo di strumenti standardizzati per l'individuazione dei bambini in difficoltà già dai primi mesi di alfabetizzazione al fine di prevenire disagi psicologici e "attutire le cadute" nell'apprendimento della letto-scrittura.

Recupero e potenziamento competenze di base

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado intendono prevenire il disagio scolastico mediante l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni e promuovere il successo formativo degli stessi attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il superamento degli ostacoli, personalizzando gli interventi didattici ed educativi.

Continuità e orientamento

L'Istituto progetta e realizza percorsi di continuità tra i 3 ordini di scuola e mette in atto strategie e azioni che possano favorire il passaggio tra classi ponte.

Nello specifico vengono organizzati incontri tra i bambini di 5 anni e le prime classi delle scuole primarie con la realizzazione di laboratori artistici, linguistici e logico-matematici.

Le classi quinte delle scuole primarie partecipano a lezioni organizzate per loro dalle alunne e dagli alunni e dai docenti della scuola secondaria di primo grado.



Nell'ambito della continuità educativo-didattica i docenti delle classi ponte della scuola primaria e secondaria concordano ed elaborano prove di ingresso strutturate per le varie discipline.

Nell'ambito dell'orientamento alla scelta del percorso di studi successivo alla secondaria di primo grado vengono organizzati incontri di testimonianza di varie esperienze professionali relative a differenti ambiti.

Viene facilitata la partecipazione degli allievi alle iniziative di presentazione dei piani di studio degli Istituti del territorio.

Tutte le attività sono volte a favorire la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie scelte.

Sportello di ascolto

Consulenza psicopedagogica per famiglie, alunni e insegnanti in relazione all'esperienza scolastica.

GSS (Gruppo Sportivo Scolastico)

Attività sportiva pomeridiana di conoscenza e approfondimento di varie discipline sportive.

I laboratori si svolgono a classi aperte con personale interno.

Laboratori per l'attuazione dei progetti finanziati (PON, MI, Fondazioni, ecc)

L'Istituto si impegna da anni per reperire risorse attraverso bandi pubblici e privati e attiva proficue collaborazioni con enti che garantiscono finanziamenti per specifiche iniziative della scuola.

Grazie a tali disponibilità la scuola garantisce laboratori pomeridiani ed estivi gratuiti (Piano scuola estate 2021, Progetto Cinema, ecc) e fornisce i propri plessi di attrezzature e materiali funzionali alle attività educativo-didattiche (ad esempio biblioteca della scuola dell'Infanzia di Via Piermarini, laboratorio informatico e musicale della scuola secondaria di primo grado Carducci, ecc).

Progetti PON F.E.S.R. e F.S.E. (2014-2020)

- Realizzazione-ampliamento rete LAN-WLAN
- Realizzazione Ambienti Digitali
- Inclusione sociale e lotta al disagio
- Competenze di base
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico



- Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

Progetti PON F.E.S.R. e F.S.E. (2021-2027)

- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione
- Apprendimento e socialità (entrambi i bandi)

Progetti e attività riconducibili al potenziamento delle discipline STEAM

Le attività di STEAM che si svolgono nell'Istituto puntano allo sviluppo delle 4 abilità STEAM: collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività. Gli alunni attraverso il gioco e la tecnologia vengono incoraggiati ad essere curiosi, a fare domande, a esplorare e a giocare appassionandoli all'apprendimento e sviluppando il pensiero critico e il problem solving. Competenze di cui le generazioni future avranno bisogno in un mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.

Si propongono attività che puntano allo sviluppo del pensiero computazionale in modo graduale, presentando inizialmente un semplice coding con la pixel art o muovendosi in percorsi attraverso un codice. Si propongono poi giochi didattici e interattivi sempre più complessi:

- Il robottino Mind Designer
- Scottie Go!
- Scratch
- Quiver
- Stampa 3D
- Costruzione di robot interattivi e non.

La scuola annualmente partecipa alla settimana del Code week



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA VIA PIERMARINI	PGAA86001B
SC. INFANZIA PIAVE	PGAA86002C
SC. INFANZIA MONTESSORI	PGAA86003D
SC. INFANZIA SERENITA'	PGAA86004E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOLIGNO CAPOLUOGO	PGEE86001L
PIAVE - FOLIGNO	PGEE86002N
MONTESSORI-VIA PIERMARINI	PGEE86003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. CARDUCCI"	PGMM86001G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FOLIGNO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA PIERMARINI PGAA86001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PIAVE PGAA86002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA MONTESSORI PGAA86003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA SERENITA' PGAA86004E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOLIGNO CAPOLUOGO PGEE86001L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAVE - FOLIGNO PGEE86002N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESSORI-VIA PIERMARINI PGEE86003P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" PGMM86001G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L. 20-08-2019 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica del 22-06-2020, l'Istituto ha integrato il proprio curriculum ed aggiornato il Ptof triennale con riferimento alle competenze chiave europee.

Allegati:

tabelletematiche123primaria.pdf



Approfondimento

Il recepimento delle linee guida sull'educazione civica e l'impatto Covid-19 sull'organizzazione scolastica ha comportato una profonda analisi e revisione del PTOF, nel periodo ottobre-novembre 2020, da cui è scaturita la necessità di aggiungere una nuova priorità e un nuovo traguardo nel RAV, relativi alle competenze di cittadinanza digitale e afferenti alle competenze chiave europee.



Curricolo di Istituto

I.C. FOLIGNO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La sua versione estesa è allegata al presente documento e scaricabile dal sito di Istituto.

Allegato:

ptoficfoligno2curricolodiistituto (5).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le scuole partecipano alle iniziative per la giornata dei diritti dell'infanzia, la giornata della gentilezza, la giornata degli alberi, festività nazionali e internazionali, sia organizzate dal territorio che strutturate all'interno della scuola per sensibilizzare le bambine e i bambini sui temi dell'educazione alla cittadinanza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA VIA PIERMARINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere



Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA PIAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle



indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

Aspetti qualificanti del curricolo

Metodo Montessori

Le insegnanti della Casa dei bambini sono tutte specializzate e utilizzano il metodo Montessori secondo le indicazioni dell'Opera Nazionale Montessori.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA SERENITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo



delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

Dettaglio Curricolo plesso: FOLIGNO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell'inclusione scolastica"; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all'interno del più ampio Curricolo verticale d'istituto. Si allega curricolo d'istituto.

Allegato:

rubriche_di_valutazione_delle_competenze (2) (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIAVE - FOLIGNO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell’inclusione scolastica”; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all’interno del più ampio Curricolo verticale d’istituto. Si allega curriculum d’istituto.

Allegato:

rubriche_di_valutazione_delle_competenze (2) (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MONTESSORI-VIA PIERMARINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell’inclusione scolastica”; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all’interno del più ampio Curricolo verticale d’istituto. Si allega curriculum d’istituto.

Allegato:

rubriche_di_valutazione_delle_competenze (2) (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Metodo Montessori

Le insegnanti sono tutte specializzate e utilizzano il metodo Montessori secondo le indicazioni dell'Opera Nazionale Montessori.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. CARDUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015.

Allegato:

RUBRICHE VALUT COMPET.sec.I grado (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività Istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti le foto e i video che verranno pubblicati saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16).

Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA AL CENTRO - Via Piermarini / PSP- SCUOLA PIAVE/POMERIGGI MONTESSORI

La scuola primaria amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e sociali dei bambini. Vengono attivati laboratori di lingua inglese con insegnante madrelingua, di arte, di musica e un laboratorio di sostegno allo studio. E' impiegato personale interno docente e ata per la supervisione del pasto ed il sostegno allo studio. Sono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula. I laboratori utilizzano gli spazi della scuola dalle 13.30 alle 16.30 anche con l'attivazione di un servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare i risultati invalsi Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove nazionali (matematica)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Inclusione
	Spazi pubblici specifici (musei, teatri, biblioteche, parchi, librerie, ecc.)
Biblioteche	Delle classi
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado intendono prevenire il disagio scolastico mediante l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni e promuovere il successo formativo degli stessi attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il superamento degli ostacoli, personalizzando gli



interventi didattici ed educativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Delle classi
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

● TATAMI Laboratorio di potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura

Laboratorio di potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura per tutte le classi prime della scuola Primaria con l'utilizzo di strumenti standardizzati per l'individuazione dei bambini in difficoltà già dai primi mesi di alfabetizzazione al fine di prevenire disagi psicologici e "attutire le cadute" nell'apprendimento della letto-scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ampliamento del tempo scuola tramite laboratori pomeridiani - CARDUCCI

La scuola secondaria di primo grado amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e sociali dei ragazzi. E' impiegato personale interno docente e ata. Sono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Migliorare i risultati scolastici e contrasto alla dispersione e alla povertà educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino e orto



● PROGETTI

Ogni anno in base alle indicazioni del collegio docenti si delibera quali progetti d'istituto attuare per l'anno scolastico di riferimento: -Intel skill for innovation -Violenza di genere -Stop bullying

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1.Potenziare le discipline STEAM 2. Garantire il diritto allo studio Svolgimento di attività inerenti lo sviluppo delle discipline STEAM Riduzione dei divari e delle disuguaglianze



Risorse materiali necessarie:

● ATTIVITA'

Ogni anno in base alle indicazioni del collegio docenti si delibera quali attività d'istituto attuare per l'anno scolastico di riferimento.

Risorse materiali necessarie:

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Possibilità di consulenza con psicologa per famiglie, alunni e insegnanti in problematiche inerenti l'esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Garantire il diritto allo studio per la riduzione dei divari e delle disuguaglianze e garantire pari opportunità. Comprendere e gestire le problematiche scolastiche ed adolescenziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● GSS (Gruppo Sportivo Scolastico)

Partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi e attività sportiva pomeridiana di preparazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere più efficace l'azione formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Continuità e Orientamento

Attivazioni di percorsi e progetti tesi alla progettazione e realizzazione di UDA in continuità verticale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere più efficace l'azione formativa Potenzimento dell'azione di continuità verticale per il miglioramento dell'orientamento in uscita Conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie scelte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Intell skills for innovation
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il progetto gli alunni saranno in grado di interagire in un ambiente virtuale in cui scambiare contenuti di approfondimento sulle materie studiate, ma anche sulle competenze trasversali acquisite nell'esperienza scolastica e negli ampliamenti dell'offerta formativa. L'approccio a piattaforme tematiche specifiche non sarà delegato alla semplice fruizione da parte dell'alunno, ma sarà costruito sulla base dei contributi contestualizzati ed efficaci.

Titolo attività: Competenze digitali e artigianali in ambiente open source
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'uso di linguaggi di programmazione e hardware open source, con particolare riferimento a strumenti quali Arduino, gli alunni raggiungeranno un buon grado di autonomia nella progettazione e nella realizzazione di strumentazioni elettroniche semplici, anche orientate ad un utilizzo pratico nei laboratori tecnico-scientifici della scuola (sensori e apparati di misurazione, simulatori...).

Titolo attività: Code Days
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Sperimentare in modo semplice i primi passi con il Coding con le classi V primaria Piave.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua su Sistemi Operativi e piattaforme digitali e sull'utilizzo di dispositivi per la realtà aumentata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari saranno tutti i docenti e alunni dell'istituto. Al termine della formazione, i docenti saranno in grado di utilizzare al massimo livello potenziale sia le dotazioni informatiche messe a disposizione dalla scuola, sia gli ambienti di apprendimento digitali forniti da provider, in maniera tale da rendere gli alunni protagonisti nell'uso delle strumentazioni e nelle attività.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INFANZIA VIA PIERMARINI - PGAA86001B

SC. INFANZIA PIAVE - PGAA86002C

SC. INFANZIA MONTESSORI - PGAA86003D

SC. INFANZIA SERENITA' - PGAA86004E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Tutte le scuole dell'infanzia adottano delle specifiche griglie (una per ogni età della sezione eterogenea).

In particolare la griglia dei 5 anni è strutturata in riferimento ai traguardi previsti a conclusione del primo ciclo.

Allegato:

GRIGLIE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno delle griglie strutturate per la valutazione dei bambini sono presenti indicatori riferiti all'educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Tutte le scuole dell'infanzia adottano delle specifiche griglie (una per ogni età della sezione eterogenea).

In particolare la griglia dei 5 anni è strutturata in riferimento ai traguardi previsti a conclusione del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. CARDUCCI" - PGMM86001G

Criteri di valutazione comuni

GIUDIZI GLOBALI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10

(1 Q) L' alunno possiede conoscenze complete, ampie, ben articolate e approfondite. Sa applicarle in modo autonomo in situazioni nuove e nell'esecuzione di compiti complessi. E' in grado di rielaborarle in modo personale, dimostrando significative capacità critiche, di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato , con un lessico accurato e ricercato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2Q) L'alunno evidenzia: una completa padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e approfondita capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una sicura e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni complesse e nuove, utilizzando con sviluppata competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, ricca e ben articolata esposizione con l' uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale, creativa e originale rielaborazione personale; una spiccata capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

9

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete e sicure. Sa applicarle in modo autonomo e corretto anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando con sicurezza operazioni di analisi,



di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio corretto e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una solida padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e sicura capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una corretta e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni diverse, utilizzando con competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, precisa e ben articolata esposizione con l'uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale e originale rielaborazione personale; una evidente capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

8

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete. Sa applicarle in modo autonomo anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando coerenti operazioni di analisi, di sintesi, di valutazione e utilizzando un linguaggio chiaro e scorrevole, con un lessico appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità; una buona capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un orientamento sicuro nell'applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse con un' idonea padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara e articolata esposizione con l'uso di un lessico corretto; un' appropriata rielaborazione personale; un'apprezzabile capacità di collegamento tra le discipline.

7

(1 Q) L'alunno possiede discrete, ma non approfondite conoscenze. Sa applicarle con accettabile autonomia in situazioni non complesse. E' sufficientemente in grado di rielaborarle effettuando semplici operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio appropriato, anche se con un lessico poco ampio. Guidato sa compiere collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità; una soddisfacente capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note con una sufficiente padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara, ma semplice esposizione con un lessico specifico un po' carente; una poco approfondita rielaborazione personale; una sufficiente capacità di collegamento tra le discipline.

6

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze essenziali. Sa applicarle in situazioni semplici e note. E' in grado di rielaborarle, effettuando parziali ed essenziali operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio semplice con un lessico non ampio. Guidato sa compiere alcuni collegamenti interdisciplinari.



(2 Q) L'alunno evidenzia: una essenziale padronanza delle conoscenze e delle abilità; un'elementare capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione generalmente sufficientemente corretta delle conoscenze in situazioni semplici e note con una non sempre organica e sicura padronanza di regole, metodi e procedimenti ; un'esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppure semplificata; una parziale capacità di collegamento autonomo tra le discipline.

5

(1 Q) L'alunno possiede parziali e incerte conoscenze. Sa applicarle con difficoltà in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle superficialmente e in modo non autonomo effettuando imprecise e poco corrette operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio poco chiaro e scorrevole con un lessico povero. Anche se guidato opera collegamenti in modo disorganico.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una mediocre padronanza delle conoscenze e delle abilità; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un'applicazione parziale delle conoscenze anche in situazioni semplici e note con una disorganica padronanza di regole, metodi e procedimenti; un'essenziale e non sempre lineare esposizione e una povera e poco chiara rielaborazione personale; una limitata capacità di collegamento tra le discipline.

4

(1 Q) L'alunno possiede lacunose, incomplete e frammentarie conoscenze. Sa applicarle con grandi difficoltà in situazioni note. Non è in grado autonomamente di rielaborarle e di effettuare corrette e organiche operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione. Utilizza un linguaggio scorretto con un lessico non adeguato.

(2 Q) L'alunno evidenzia: frammentarie e incomplete conoscenze; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; una superficiale e carente esposizione orale contraddistinta dall'utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Contenuti della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (DISCIPLINE)

Estratto del verbale n. 4 del Collegio Docenti del 22/01/2018 (delibere n. 1-2-3)

OBJ

DESCRITTORI-INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA

VOTO 10: Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico; Rielaborazione personale creativa e originale; Completa padronanza del metodo di lavoro; Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; Sicura padronanza dei linguaggi specifici e Brillante capacità espressiva.



VOTO 9: Conoscenza approfondita di contenuti disciplinari con capacità di analisi e sintesi; Rielaborazione sicura delle conoscenze; Buona padronanza del metodo di lavoro; Capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti; Ottima capacità espositiva; Uso corretto dei linguaggi specifici.

VOTO 8: Sicura conoscenza dei contenuti; Buona rielaborazione delle conoscenze; Padronanza della metodologia disciplinare; Capacità di operare collegamenti; Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; Utilizzo adeguato di linguaggi specifici.

VOTO 7: Conoscenza di gran parte dei contenuti; Discreta rielaborazione delle conoscenze; Discreta padronanza dei linguaggi specifici; Capacità di operare collegamenti se guidato; Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici; Proprietà espressiva adeguata.

VOTO 6: Conoscenza dei contenuti essenziali; Rielaborazione essenziale e parziale; Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti; Capacità di compiere solo alcuni collegamenti interdisciplinari guidati; Uso di un linguaggio semplice e di una sufficiente capacità espositiva.

VOTO 5: Scarsa conoscenza dei contenuti di base; Rielaborazione superficiale e non adeguata; Mancanza di autonomia nell'applicazione del metodo di lavoro; Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso; Disorganicità nei collegamenti interdisciplinari.

Allegato:

ALL.3_Secondaria_Criteri di verifica sommativa e di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione che si allega.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed.civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Tali criteri sono puntualmente esplicitati in una tabella qui allegata e rinvenibile nel sito dell'IC Foligno 2.

Allegato:

ALL.5_VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FOLIGNO CAPOLUOGO - PGEE86001L

PIAVE - FOLIGNO - PGEE86002N

MONTESSORI-VIA PIERMARINI - PGEE86003P

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al D.L. 8 Aprile 2020 n. 22 l'Istituto ha elaborato il documento di valutazione comune per la scuola primaria che si allega

Allegato:

Tabelle obiettivi I e II quadrimestre_Dipartimenti.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione che si allega.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tali criteri sono puntualmente esplicitati in una tabella qui allegata e rinvenibile nel sito dell'IC Foligno 2.

Allegato:

ALL.5_VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola dell'infanzia è per sua caratteristica una scuola dove i tempi e gli spazi sono così flessibili da accogliere, valorizzare e garantire il successo di ogni bambino:

-vengono proposti progetti, attività e laboratori realmente rispondenti alle esigenze emerse -sono previste a Settembre giornate di accoglienza per tutti i nuovi iscritti -colloqui costanti con i genitori.

La scuola primaria attua:

- progetti di inclusione di plesso o a classi aperte
- progetti in continuita' con la scuola dell'infanzia su temi interculturali (I Pacifici)
- percorsi di lingua italiana, con l'aiuto di esperti esterni, per bambini stranieri da poco in Italia
- metodologie inclusive come il cooperative learning e il peer tutoring.

La scuola secondaria di primo grado attua:

- laboratori di inclusione dove alunni di classi diverse lavorano e collaborano, suddivisi in piccoli gruppi, a sostegno di coloro che presentano bisogni educativi speciali, -laboratori di recupero e potenziamento
- metodologie specifiche quali flipped classroom.

L'I. C. si avvale della collaborazione di:

- una psico-pedagoga con sportello di ascolto aperto a tutti,
- un' esperta nel campo dei DSA che organizza laboratori individuali pomeridiani con alunni di classe



prima scuola secondaria di primo grado.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Monitoraggio non ancora sistematico dei PEI e dei PDP.

Discontinuità nell'applicazione dei protocolli di accoglienza.

Carenza e/o mancanza di una documentazione e di una condivisione delle pratiche inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà d'apprendimento degli studenti la Scuola Primaria realizza:

-progetto "Righe e Quadretti" che prevede modalità di recupero attraverso l'attivazione di laboratori svolti a classi aperte, a piccoli gruppi o a grandi gruppi (philosophy for children),

-percorsi laboratoriali a classi aperte anche con la partecipazione di genitori e insegnanti in pensione.

La scuola secondaria realizza attività di recupero per piccoli gruppi.

Per il potenziamento dell'offerta formativa la scuola primaria propone laboratori pomeridiani di musica, arte e lingua inglese, mentre la scuola secondaria propone laboratori di lingua con certificazione, latino, informatica, musica strumentale e corale, teatro; inoltre, per la promozione delle eccellenze, partecipa a gare e competizioni. Gli interventi proposti si sono mostrati efficaci in quanto oggettivamente le competenze degli alunni sono migliorate, le loro abilità sociali accresciute, il clima nelle classi risulta più sereno.

Nel favorire l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche in aula l'istituto ha ottimizzato l'impiego della figura dell'animatore digitale e delle figure strumentali responsabili della formazione e ha individuato momenti di condivisione e diffusione di buone pratiche.

Punti di debolezza

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività progettate non sono ancora sistematizzati. Non c'è una sufficiente valorizzazione delle eccellenze nella scuola primaria. Diffusione non ancora capillare



di nuove tecnologie, strategie e metodologie efficaci da attuare in aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri preliminari (giugno e settembre) Osservazione dell'alunno da parte di tutto il team dei docenti
Condivisione delle osservazioni e analisi della documentazione in possesso della Scuola
Stesura del PEI su modello dell'IC Foligno 2
Condivisione con i genitori e la ASL

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti specializzati nel sostegno; docenti curricolari e personale ASL. In fase consultiva i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce le informazioni necessarie attraverso un colloquio e condivide il processo formativo dell'alunno come da patto formativo che conclude con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione si adotta una specifica griglia che tiene conto delle esigenze del singolo alunno in riferimento al gruppo e alla programmazione disciplinare. Nei casi in cui non si può ricorrere alla griglia la valutazione avviene per aree di competenza.



Piano per la didattica digitale integrata

Il ruolo del PC nella scuola è diventato centrale. In piena emergenza pandemica abbiamo tenuto unita l'intera comunità scolastica in tutte le sue componenti grazie alla rete e ai dispositivi di connessione.

I docenti hanno individuato nelle piattaforme digitali potenti mediatori didattici, tali da renderli irrinunciabili anche nella didattica in presenza, considerandoli sussidiari e non surrogati dell'insegnamento tradizionale.

Gli studenti hanno scoperto la tecnologia come efficace strumento di apprendimento, da usare con consapevolezza, sperimentando il lavoro per competenze in un tempo più dilatato e in uno spazio aumentato.

Le competenze digitali si sono innalzate in tutte le componenti dell'intero Istituto e si è avviato un irreversibile processo di cambiamento che ha comportato anche l'aggancio con le priorità e i traguardi del presente piano triennale.

Si allega il Piano per la DDI (DM n. 39 del 26-06-2020 e Linee guida sulla Didattica digitale integrata del 07-08-2020)

Allegati:

PIANO DDI E REGOLAMENTO.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione e il suo modello si riflettono nell'organigramma, sempre disponibile nella sua versione aggiornata sul sito della scuola, vedi <https://icfoligno2.edu.it/>

Alla data attuale l'organigramma è quello allegato e che tiene conto di tutte le figure della scuola.

Reti, convenzioni e collaborazioni

RETI

- Università di Perugia-USR (scuola capofila di rete per il progetto FAMI, formazione del personale e tirocini)
- Ambito 3 (amministrazione - capofila di una rete di scuole)
- Laboratorio di scienze sperimentali (scuola della rete)
- Labonet (scuola della rete)
- Ambito 3 (formazione - scuola della rete)
- Associazione Aurora (progetti in ambito di formazione e informazione cinematografica)

CONVENZIONI

- UNIPG Scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio formativo per il personale
- UNIMA Scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio formativo per il personale
- SCUOLE Sec. II g. del territorio per l'espletamento del PCTO
- Rotary
- Scuola di musica comunale

COLLABORAZIONI

- Enti e Associazioni del territorio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due vicari svolgono una funzione di coordinamento tra il DS e la scuola primaria e dell'infanzia da un lato e la scuola secondaria di primo grado dall'altro.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha il compito di coadiuvare le attività del DS e di elaborare con esso le scelte strategiche dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali dell'IC Foligno 2 sono: - PTOF (coordina le attività progettuali ed è responsabile della stesura dei relativi documenti) - Valutazione (monitora e coordina le attività di valutazione e autovalutazione della scuola) - INVALSI (organizza, monitora e coordina le attività somministrazione e di analisi dei dati INVALSI) - Formazione (svolge l'analisi del fabbisogno formativo del personale docente e Ata ed elabora i relativi piani) - Inclusione (coordina le attività relative agli adempimenti previsti nel PAI e partecipare al GLI) - Continuità (elabora e coordina le azioni di continuità tra gli ordini di scuola) - Orientamento (elabora e coordina le azioni di orientamento degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione anche in	7



	collaborazione con la FS per la Continuità). Tutte le Funzioni strumentali operano in collaborazione tra loro e in sinergia per garantire la visione unitaria della scuola.	
Capodipartimento	I capodipartimento coordinano e organizzano le attività dei dipartimenti, strutture volte alla condivisione di progettazione e sviluppo di modelli didattici.	7
Responsabile di plesso	I referenti di plesso assicurano lo svolgimento dell'attività scolastica nei plessi e tengono i rapporti con la segreteria e l'utenza.	6
Animatore digitale	L'Animatore digitale garantisce che tutta la strumentazione digitale funzioni e che il personale si in grado di usarla in modo efficace ed efficiente.	1
Referente per l'adozione e i bambini fuori casa	Il referente per l'adozione e i bambini fuori casa si occupa di raccogliere le informazioni relative al percorso adottivo e necessarie a garantire l'inclusione scolastica e gestire il rapporto tra la scuola e le famiglie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Per ognuno dei plessi della scuola primaria, grazie all'organico potenziato, è stato possibile creare un modello organizzativo che prevede un progetto di potenziamento delle competenze di base e di coordinamento dell'attività scolastica. Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento che permette flessibilità organizzativa nell'articolazione oraria. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Specifico progetto di potenziamento per alunni BES. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO Specifici progetti di potenziamento e sostegno per alunni in 104. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e coordina i servizi generali e amministrativo/contabili.

Ufficio protocollo

Protocolla e conserva tutta l'attività didattico-amministrativa in ingresso e in uscita dalla scuola.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative agli allievi; i rapporti con le famiglie e tutte le pratiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.

Ufficio per il personale

Cura le pratiche relative ai docenti e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Laboratorio di scienze sperimentali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LABONET**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 3 - Formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' PERUGIA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LICEO CLASSICO FREZZI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LICEO CLASSICO FREZZI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA DI MUSICA BIAGINI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **AMBITO 3**

Varie proposte formative programmate dalla scuola capofila di ambito a cui hanno la possibilità di aderire gruppi di docenti tramite la piattaforma SOFIA

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **UNPLUGGED**

Prevenzione delle dipendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Gli effetti dell'uso della stampante 3D sullo sviluppo delle competenze degli studenti e sulle pratiche didattiche innovative dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LABORATORIO SCIENTIFICO

Seminario di approfondimento sulle discipline scientifiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione generica e specifica secondo la normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Docenti neo-assunti

Formazione per i docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Gruppi di docenti, coordinati dall'animatore digitale e dalla FS per la formazione, svolgono formazione ed autoformazione su metodologie, strumenti, applicazioni e buone prassi per la didattica digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dentro le storie

Viaggio tra le emozioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scienze

Sviluppo delle competenze: fisica, luce ottica e astronomia

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alle differenze

Percorsi per l'educazione alle differenze e al contrasto della violenza di genere, abbattimento degli stereotipi e prevenzione del bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Protocollo somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Umbria e USR Umbria

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP, MC e altri soggetti accreditati